



AMBITO TERRITORIALE N14 LEGGE 328/00
Comune di Giugliano in Campania –ASL NA2 NORD
Comune Capofila: Giugliano in Campania

REGOLAMENTO
SUI CRITERI DI SCELTA DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI SERVIZI AL
TERZO SETTORE E AGLI ALTRI SOGGETTI PRIVATI
NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N14
(ex art. 10, comma 2, lett. e) punto 1), Legge Regionale 11/2007)



Dot. Salvatore PETTRRO
Incarico Sport, Cultura

Approvato dal Coordinamento Istituzionale con verbale n... del
Approvato con Deliberazione Commissariale n.del

In attuazione della Legge Quadro 328 dell'8 novembre 2000 (*"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2000 e della legge Regionale n. 11 del 23 ottobre 2007 (*"Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000 n. 328"*), nonché delle linee di programmazione regionale e delle disposizioni del Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, l'Ambito territoriale sociale N14, approva il seguente regolamento

ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ.

Il presente Regolamento disciplina l'affidamento dei servizi sociali, socio - assistenziali e socio - sanitari erogati dall'Ambito Territoriale Sociale N14 (di seguito *Ambito N14*) nell'ambito dell'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi programmati con il Piano di Zona Sociale

ART. 2 RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE

Il Coordinatore dell'Ambito, predispone le procedure di affidamento dei servizi esternalizzati secondo le indicazioni generali fornite dal Coordinamento Istituzionale.

ART. 3 PRINCIPI GENERALI E PROGRAMMAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI

Le procedure di affidamento dei servizi sono disciplinate, per quanto applicabile, dal D.Lgs. 50/2016 e successivi suoi provvedimenti attuativi, nonché in concordato disposto con gli atti emessi in subiecta materia dal Comune di Giugliano in Campania, per quanto applicabili.

L'affidamento dei servizi avviene prioritariamente nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e rotazione.

I partecipanti alle procedure di gara sono selezionati in relazione alle comprovate professionalità di volta in volta necessarie e le relative offerte sono selezionate sulla base del rapporto qualità - costo offerto (offerta economicamente più vantaggiosa).

I bandi possono prevedere l'inserimento di criteri premiali per l'accesso di soggetti a prevalente rappresentanza femminile (storicamente ed oggettivamente documentata) alla gestione dei servizi.

Il Piano Sociale di Zona ed i suoi aggiornamenti annuali sono considerati attuativi degli obblighi di programmazione degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 comma 6 del D. Lgs. 50/2016, sino all'approvazione di specifica disciplina regolamentare da parte del Comune di Giugliano in Campania.

La programmazione delle acquisizioni di servizi sociali è finalizzata a consentire la pubblicazione dell'avviso di preinformazione previsto dall'articolo 142, comma 1, lett. b) del suddetto D. Lgs..

ART. 4 PROCESSI RELATIVI ALLE ACQUISIZIONI INFERIORI ALLE SOGLIE COMUNITARIE

Sino alla adozione da parte del Comune di Giugliano in Campania (Capofila dell'Ambito) di diverse disposizioni valide anche per l'affidamento dei servizi di cui al presente regolamento, le acquisizioni di servizi di valore inferiore alle soglie comunitarie, come individuate ed aggiornate ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 50/2016, è effettuata mediante strumenti elettronici, quali:

- a) il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni gestito da Consip s.p.a.;
- b) altri mercati elettronici gestiti da soggetti aggregatori, da altre pubbliche amministrazioni o da centrali di committenza.

L'acquisizione di servizi in base a quanto previsto dal precedente comma 1 è effettuata:

- a) **per importi inferiori a 40.000 euro, autonomamente**, attraverso l'effettuazione di ordini diretti sul mercato elettronico gestito da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di ordini diretti a valere su strumenti di acquisto elettronico

- b) **per importi superiori a 40.000 euro e inferiori alle soglie comunitarie** – poiché il Comune di Giugliano è in possesso dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. n. 179/12, convertito dalla legge 17/12/2012 n. 221, che sostituisce la qualificazione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 50/2016 nel periodo transitorio - **autonomamente** mediante ricorso agli strumenti telematici di negoziazione, quale la **richiesta di offerta**, messi a disposizione nel

mercato elettronico da Consip s.p.a. o, in termini equivalenti, di strumenti di negoziazione a valere su strumenti di acquisto elettronico.

Qualora si rilevi:

a) che i servizi di cui necessita non sono acquisibili mediante le procedure gestibili con il mercato elettronico della pubblica amministrazione gestito da Consip s.p.a. o con altri mercati elettronici o con piattaforme telematiche o mediante l'adesione agli strumenti di acquisto di natura convenzionale gestiti da Consip s.p.a., in quanto:

a.1.) radicalmente difformi rispetto alle proprie esigenze e alle specifiche tecniche o prestazionali corrispondenti al proprio fabbisogno;

a.2.) non presenti nei suindicati strumenti di acquisto elettronici e di natura convenzionale; si procede:

a) per acquisizioni di **valore inferiore ai 40.000 euro autonomamente**, con affidamento diretto, in base a quanto previsto dall'articolo 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. 50/2016;

b) per acquisizioni di valore **compreso tra i 40.000 euro e le soglie comunitarie** con svolgimento di **procedura ordinaria** di cui al D. Lgs. 50/2016, oppure ai sensi dell'articolo 37, commi 3 e 6, se previsto dal Comune Capofila.

ART. 5

DEROGHE AL PRINCIPIO DI ROTAZIONE PER SITUAZIONI PARTICOLARI O ECCEZIONALI

L'Amministrazione può derogare all'applicazione del principio di rotazione nelle acquisizioni inferiori alla soglia comunitaria a fronte di:

- a) particolari caratteristiche o specificità di esecuzione del servizio da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica ;
- b) servizi, relativi a particolari attività per cui le prestazioni debbano essere rese con carattere di urgenza che, se forniti o eseguiti da soggetti diversi da quelli a cui sia stata affidata precedentemente la realizzazione della fornitura o del lavoro, possano recare grave pregiudizio all'Amministrazione, per evidenti e documentate problematiche tecniche e/o operative;
- c) ragioni di urgenza, legate a situazioni o ad eventi che non permettano l'espletamento di procedure di consultazione e che determinino la necessità di fare ricorso a soggetti di comprovata affidabilità.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, l'Amministrazione, al fine di assicurare l'efficienza della gestione delle acquisizioni, può affidare, in deroga al principio di rotazione:

a) più servizi o forniture di modesto importo ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di 40.000 euro nell'arco dell'esercizio finanziario;

ART. 6

ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

Su deliberazione del Coordinamento Istituzionale, per l'erogazione di servizi alla persona, è possibile ricorrere, in alternativa all'affidamento in appalto, al sistema dell'accREDITAMENTO istituzionale di cui al Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 11/2007, n. 4 del 7.4.2014.

Poiché la Regione ha individuato l'accREDITAMENTO istituzionale quale modalità di erogazione dei servizi socio – sanitari ed assistenziali, al fine di incrementare la qualità dei servizi resi, di promuovere la concorrenza tra i diversi soggetti erogatori e di garantire la partecipazione dei cittadini-utenti, l'Ambito N14 può procedere alla gestione di appositi Elenchi di soggetti accREDITATI tra i quali ciascun cittadino - utente potrà liberamente scegliere quello che gli fornirà la prestazione assistenziale di tipo sociale e/o di tipo socio-sanitario.

ART. 7

SOGGETTI AFFIDATARI

Alla gestione degli interventi e dei servizi sociali partecipano, nelle forme e nei modi previsti dalla legge e dal presente Regolamento, tutti i soggetti privati, con o senza finalità di lucro, che operino nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità.

L'Ambito territoriale, nella selezione dei soggetti a cui affidare gli interventi e i servizi sociali, sostengono e valorizzano in ogni caso il contributo e l'apporto dei soggetti del Terzo settore, sempre che possano accedere all'affidamento per la normativa specifica di settore.

Si considerano soggetti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dalla Legge 328/2000:

- a) imprese sociali cui al D.Lgs. n. 155/2006
- b) gli organismi della cooperazione
- c) le cooperative sociali
- d) le associazioni e gli enti di promozione sociale
- e) le fondazioni
- f) gli enti di patronato
- g) le organizzazioni di volontariato
- h) ogni altro soggetto senza scopo di lucro, individuato come tale dalla normativa statale.

I soggetti di cui al comma 2 del presente articolo lettere d), f), g) e precisamente le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli enti di patronato, le organizzazioni di volontariato e gli altri soggetti senza scopo di lucro organizzati in forma associativa, possono svolgere attività che, in coerenza con le finalità statutarie delle singole organizzazioni e nel rispetto della normativa di riferimento, non presentino elementi di notevole complessità tecnica ed organizzativa e nella misura in cui siano in possesso dei requisiti prescritti dal bando.

I soggetti di cui al presente articolo dovranno essere in regola con tutte le disposizioni delle normative di riferimento.

ART. 8 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

I pubblici servizi di cui al presente regolamento vengono aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base della qualità e del prezzo..

Per la valutazione della qualità delle offerte presentate si utilizzano i seguenti criteri:

- qualità della progettazione e del servizio
- qualità economica
- prezzo.

Al fattore prezzo viene attribuito un punteggio non superiore al 40% del punteggio complessivo.

ART. 9 COPROGETTAZIONE DI INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI

Al fine di qualificare il sistema integrato di interventi e servizi sociali del territorio, è possibile indire nell'ambito di una dimensione economica sotto la soglia comunitaria, istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi finalizzati alla realizzazione di attività sociali nell'area dei servizi alla persona e alla comunità.

Possono partecipare alle attività di co-progettazione i soggetti del Terzo Settore di cui all'art.6 del presente Regolamento, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscrizione negli appositi albi regionali e/o nazionali, ove previsti, in conformità con la natura giuridica dei soggetti
- b) compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale dei soggetti con l'iniziativa da realizzare
- c) presenza di sedi operative nel territorio oggetto dell'intervento, attive da almeno un anno al momento dell'avvio dell'iniziativa
- d) esperienza documentata, di durata almeno biennale, nel settore oggetto dell'iniziativa ovvero in settori affini ad esso
- e) presenza di figure professionali adeguate all'iniziativa da realizzare, operative all'interno dell'impresa
- f) applicazione dei contratti collettivi nazionali e correttezza delle posizioni previdenziali di tutti gli operatori.

L'Ambito, valutata l'opportunità di indire una istruttoria per la co-progettazione di un servizio o di un intervento sociale, ne dà formale comunicazione mediante avviso pubblico, invitando contestualmente i soggetti interessati all'iniziativa.

Nella istruttoria per la definizione del progetto dovranno essere definite le seguenti fasi:

- a) presentazione da parte dell'Ufficio di Piano degli aspetti tecnici legati alla specifica problematica oggetto dell'iniziativa
- b) definizione delle modalità e dei tempi di lavoro
- c) presentazione delle proposte e dei contributi progettuali da parte dei soggetti partecipanti
- d) elaborazione ed approvazione di un progetto d'intervento comune.

L'istruttoria pubblica si conclude con la definizione di un progetto, per il quale l'Ambito definisce forme e modalità di collaborazione con uno o più soggetti che hanno dichiarato la loro disponibilità, attraverso la stipula di una convenzione.

Art. 19 DISPOSIZIONI FINALI

Dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento tutte le norme con esso incompatibili, eventualmente contenute in altri regolamenti adottati dal Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale N14, sono da intendersi per abrogate.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente, comunitaria, nazionale, regionale e comunale, in materia di appalti di servizi ed in particolare alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 e suoi provvedimenti attuativi nonché sue eventuali e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente Regolamento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Giugliano ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Giugliano in Campania, _____

PER IL COMUNE DI GIUGLIANO	
PER L'A.S.L. NA2 NORD	

